



## **IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE PER I CRITERI DI EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO A VALERE SUL FUD 2018**

In data 8 giugno 2021, dopo le prime riunioni del 31 ottobre 2019, 16 giugno, 30 ottobre 2020 e 11 dicembre 2020 si sono riunite presso l'AIFA in teleconferenza, in Via del Tritone, 181, la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale, di cui al foglio firme, per la stipula dell'ipotesi di accordo per la definizione dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato a valere sul FUD 2018.

### **LE PARTI dopo ampia ed approfondita discussione**

**Visto** l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

**Visto** il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto legge n. 269 del 2003 citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

**Visto** il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 2 marzo 2020 con decorrenza in pari data;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**Visto** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** il CCNL Area I Dirigenza del 21 aprile 2006;

**Visto** il CCNL Area I Dirigenza del 12 febbraio 2010, quadriennio normativo 2006 - 2009 e biennio economico 2006 – 2007, e in particolare l'articolo 22;

**Visto** l'art. 28, del citato CCNL Area I Dirigenza del 12 febbraio 2010, relativo ai dirigenti delle professionalità sanitarie;

**Visto** l'art. 42, comma 5-ter, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 come modificato dall'art. 4 del decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119;

**Visto** il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**Visto** il decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141 recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15;

**Visto** l'art. 5, commi 11-bis, 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

**Visto** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare l'art. 25;

**Vista** la nota AIFA del 27 luglio 2011, concernente la ricostruzione storica dei fondi contrattuali;

**Visti** i protocolli di accordo di contrattazione sui criteri di utilizzo del FUD dei precedenti esercizi;

**Visto** l'accordo sindacale sottoscritto definitivamente in data 29 novembre 2011, recante applicazione degli artt. 60 e 61 CCNL quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002 – 2003, Area I Dirigenza;

**Visto** il Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti di terzi, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 5 del 13 febbraio 2013 e pubblicato il 16 aprile 2013;

**Vista** l'ipotesi di accordo sindacale del 14 dicembre 2015, sui criteri per la determinazione e la ripartizione dei compensi al personale, ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti di terzi, sottoscritta definitivamente in data 14 giugno 2016, a seguito del parere favorevole, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001, del Ministero dell'Economia e Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Vista** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

**Visto** l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 29 novembre 2018;

**Vista** la Determinazione del Direttore generale n. 193 del 11 febbraio 2019, recante la riquantificazione delle risorse da destinare al finanziamento per l'anno 2018 del Fondo Unico della Dirigenza;

**Visto** il verbale n. 3 del 18 febbraio 2019 del Collegio dei Revisori dei Conti che ha certificato le somme relative alla costituzione del FUD 2018, a seguito della richiamata riquantificazione;

**Visto** il nuovo CCNL Area Funzioni Centrali sottoscritto in data 9 marzo 2020;

**Vista** la Determinazione del Direttore generale n. 642 del 28 maggio 2020, recante la costituzione della Delegazione trattante di parte pubblica che ha individuato il dott. Antonino Laganà quale Presidente della detta Delegazione, nonché la determinazione del Direttore Generale n. 1242 del 30 novembre 2020, di modifica della composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

**Vista**, altresì, la Determinazione del Direttore generale n. 555 del 6 maggio 2021, recante la rettifica della quantificazione del Fondo Unico della Dirigenza 2018;

**Visto** il verbale n. 12 del 20 maggio 2021 del Collegio dei Revisori dei Conti che ha certificato le somme relative alla costituzione del FUD 2018, a seguito della suddetta rettifica;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **(Campo di applicazione)**

**1.** La presente ipotesi di accordo si applica a tutto il personale dirigenziale di II fascia, di ruolo e con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, al personale dirigente delle professionalità sanitarie (ora personale dirigente sanitario) di ruolo e con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, al personale dirigente in servizio ai sensi dei commi 5-*bis* e 6, dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché al personale dirigente in posizione di comando, con formale provvedimento, da altra amministrazione.

### **Articolo 2**

#### **(Consistenza del Fondo Unico per la Dirigenza)**

**1.** L'ammontare del Fondo destinato all'erogazione della retribuzione di risultato, al netto delle voci retributive corrispondenti alle indennità di posizione fissa, variabile, di specificità medica e art. 7 legge n. 362 del 1999, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2018, è pari a euro 2.697.226,00 (duemilioneisecentonovantasettemiladuecentoventisei/00) al lordo dei contributi previdenziali, comprensivo degli incrementi dell'indennità di risultato, di cui agli artt. 51 e 68 del CCNL Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, del 9 marzo 2020, pari a euro 114.923,00 (centoquattordicimilanovecentoventitre/00).

**3.** Gli incrementi degli incarichi aggiuntivi (euro 63.302,00) e dei servizi resi nei confronti dei terzi (euro 83.487,00), al netto di quanto spettante al personale che ha svolto i detti incarichi, sono pari ad euro 146.789,00 (centoquarantaseimilasettecentoottantanove/00).

### **Articolo 3**

#### **(Criteri di attribuzione della retribuzione di risultato)**

**1.** Nel corso del 2018 la Direzione Generale ha assegnato, nell'ambito della programmazione di budget, obiettivi specifici e concordati ad ogni singola struttura dirigenziale AIFA. A seguito di verifica realizzata dal preposto Ufficio del Controllo di Gestione sui risultati conseguiti, le somme verranno erogate al personale secondo i criteri di seguito illustrati:

A) l'80% della retribuzione di risultato, verrà erogata sulla base degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale di cui al capoverso precedente nella seguente misura:

- 100% per obiettivi raggiunti con un punteggio di almeno 80;
- 70% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra il 70 e il 79,9;
- 50% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra il 51 e il 69,9;
- non verrà erogato alcun importo per risultati aventi un punteggio inferiore a 51;

B) il 20% della retribuzione di risultato verrà erogato sulla base degli obiettivi qualitativi assegnati per l'anno 2018 ad ogni singolo dirigente nella seguente misura:

- 100% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra 74 e 100 punti.
- 75% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra 51 e 73 punti;
- 50% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra 25 e 50 punti;
- 25% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra 0 e 24 punti;

2. La retribuzione di risultato spettante sarà proporzionata in funzione dell'incarico assegnato al dirigente nel periodo anche parziale, in esame, ovvero all'indennità di posizione contrattuale percepita, ad eccezione dei dirigenti delle professionalità sanitarie (ora dirigenti sanitari) medici a cui si applica, convenzionalmente, la posizione riconosciuta ai dirigenti della professionalità sanitarie (ora dirigenti sanitari) farmacisti.

3. L'indennità sarà inoltre proporzionata in relazione anche alle aspettative o ad altre fattispecie che comportino una riduzione o una sospensione del trattamento economico fondamentale, secondo le vigenti disposizioni. In sede di distribuzione l'indennità in parola terrà conto delle somme già erogate in busta paga.

4. Eventuali somme residue verranno corrisposte ai dirigenti di II fascia e ai dirigenti delle professionalità sanitarie (ora dirigenti sanitari), quale maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionalmente alla percentuale della valutazione complessiva, esclusivamente se, in base al sistema di valutazione della *performance*, sia stato raggiunto il 100% degli obiettivi, di cui all'art.3, comma 1 della presente ipotesi di accordo.

5. L'ammontare del fondo per gli incrementi di cui agli artt. 51 e 68 CCNL 2016-2018 (euro 114.923,00), nonché per gli incarichi aggiuntivi e per i servizi resi nei confronti dei terzi (euro 146.789,00), pari complessivamente ad euro 261.712,00, sarà distribuito proporzionalmente sulla base della percentuale complessiva individualmente raggiunta, tra il personale dirigente delle professionalità sanitarie (ora personale dirigente sanitario), anche in virtù della maggior contribuzione di detto personale alla formazione delle risorse derivanti dagli incarichi aggiuntivi e dai servizi resi nei confronti dei terzi, secondo la ripartizione di seguito indicata:

- 85 % al personale dirigente delle professionalità sanitarie (ora personale dirigente sanitario) con incarico di fascia CS;
- 14 % al personale dirigente delle professionalità sanitarie (ora personale dirigente sanitario) con incarico di fascia BS;
- 1 % al personale dirigente delle professionalità sanitarie (ora personale dirigente sanitario) con incarico di fascia AS.

6. Per la distribuzione e ripartizione dei compensi riguardanti i costi orari del personale di cui all'art. 6, comma 2, lettere d) ed e), del Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti di terzi, si applica l'accordo sindacale del 14 dicembre 2015, sottoscritto definitivamente in data 14 giugno 2016, di cui in premessa.

**La delegazione di parte pubblica:**

Il Presidente

Dott. Antonino Laganà

**Le OO.SS.:**

FP/CGIL

---

CISL/FPS

---

UIL PA Dirigenti

---

CIDA

---

CONFSAL/UNSA

---

DIRSTAT

---

UNADIS

---

ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM

---